

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	305
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	294
<i>Hanno votato no</i>	3

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	306
<i>Votanti</i>	303
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	293
<i>Hanno votato no</i>	10

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 3 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	303
<i>Votanti</i>	268
<i>Astenuti</i>	35
<i>Maggioranza</i>	135
<i>Hanno votato sì</i>	267
<i>Hanno votato no</i>	1

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 4 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 4, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 4*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione invita a ritirare tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 4.

PRESIDENTE. Il Governo ?

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Nardini, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 4.1 ?

MARIA CELESTE NARDINI. Sì, signor Presidente e chiedo di parlare per motivare il ritiro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIA CELESTE NARDINI. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 4.1 perché, comunque, ancora una volta, con l'arruolamento dei vigili volontari, si attenta alle esigenze reali del Corpo dei vigili del fuoco, in maniera del tutto

surrettizia. Noi invece siamo favorevoli a fare un bilancio delle necessità reali del Corpo e a fare assunzioni e formazione per quanti sono necessari. Non è più pensabile andare avanti in maniera così precaria. Ecco il problema che abbiamo voluto rappresentare, sappiamo che la questione non è semplice e quindi ritiro il mio emendamento 4.1, ma non siamo convinti ovviamente dell'operazione.

PRESIDENTE. Sta bene.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Luciano Dussin 4.2 insistono per la votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 4.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>304</i>
<i>Votanti</i>	<i>253</i>
<i>Astenuti</i>	<i>51</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>127</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>61</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>192</i>

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 4.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>305</i>
<i>Votanti</i>	<i>239</i>
<i>Astenuti</i>	<i>66</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>120</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>48</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>191</i>

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>307</i>
<i>Votanti</i>	<i>261</i>
<i>Astenuti</i>	<i>46</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>131</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>257</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>4</i>

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 5 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore di esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, Relatore. Signor Presidente, la Commissione invita il presentatore dell'emendamento Nardini 5.1 a ritirarlo, soprattutto perché l'articolo stabilisce particolari funzioni per i medici del Corpo, quindi mi sembrerebbe togliere loro una serie di funzioni che l'articolo stesso dà.

PRESIDENTE. Il Governo?

SEVERINO LAVAGNINI, Sottosegretario di Stato per l'interno. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Ricordo che sull'emendamento Nardini 5.1 la V Commissione

bilancio ha espresso parere contrario. Onorevole Nardini, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento?

MARIA CELESTE NARDINI. No, signor Presidente, insisto per la votazione e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIA CELESTE NARDINI. Signor Presidente, ci sembra che i controlli sanitari sia sull'attività del personale sia sui cibi e le bevande dovrebbero essere tutti demandati al servizio sanitario nazionale. Non riusciamo ancora a capire perché dobbiamo lavorare in un altro modo.

PRESIDENTE. Insiste per la votazione, quindi?

MARIA CELESTE NARDINI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nardini 5.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>306</i>
<i>Votanti</i>	<i>302</i>
<i>Astenuti</i>	<i>4</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>152</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>22</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>280</i>

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>308</i>
<i>Votanti</i>	<i>262</i>
<i>Astenuti</i>	<i>46</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>132</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>255</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>7</i>

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 6 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 6)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore di esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Boato 6.1.

PRESIDENTE. Ricordo che vi è il parere contrario della V Commissione (Bilancio).

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La ragione per cui il Comitato dei nove l'ha accettato è che ci è stato documentato che si tratta del CONI, quindi le spese non sono a carico dello Stato, perché si tratta di atleti che svolgono attività sportiva.

PRESIDENTE. Il Governo?

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Boato 6.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, l'onorevole Garra.

GIACOMO GARRA. Signor Presidente, francamente non comprendo perché agli appartenenti al corpo dei vigili del fuoco che partecipino a campionati — e non sta scritto da nessuna parte che si tratti solo di campionati sotto l'egida del CONI — debba essere negato il trattamento di missione.

MARCO BOATO. Il mio emendamento mira proprio a questo!

GIACOMO GARRA. È un depotenzia-mento che non riesco a comprendere.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boato. Ne ha facoltà.

MARCO BOATO. Signor Presidente, condivido pienamente quanto dice il collega Garra: il mio emendamento 6.1 è volto proprio a risolvere il problema da lui indicato.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-mento Boato 6.1, accettato dalla Commis-sione e dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso pa-rere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	304
<i>Votanti</i>	296
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	211
<i>Hanno votato no</i>	85

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 7 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame del-l'articolo 7, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 7)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	310
<i>Votanti</i>	205
<i>Astenuti</i>	105
<i>Maggioranza</i>	103
<i>Hanno votato sì</i>	207
<i>Hanno votato no</i>	3

Sono in missione 55 deputati).

Scusate, colleghi, per un errore non abbiamo proceduto alla votazione dell'ar-ticolo 6. Pertanto lo pongo in votazione adesso.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	299
<i>Votanti</i>	232
<i>Astenuti</i>	67
<i>Maggioranza</i>	117
<i>Hanno votato sì</i>	232

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 8 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame del-l'articolo 8, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 8)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore di esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La Commissione invita i presentatori a ritirare tutti gli emendamenti presentati. Alla collega Nardini desidero ricordare che naturalmente sono d'accordo che dovrebbero essere assicurati benefici analoghi, tuttavia in questo caso siamo al di là dei limiti di bilancio consentiti.

PRESIDENTE. Il Governo?

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori non accettano l'invito al ritiro degli emendamenti Luciano Dussin 8.1 e 8.2.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 8.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	307
<i>Votanti</i>	267
<i>Astenuti</i>	40
<i>Maggioranza</i>	134
<i>Hanno votato sì</i>	47
<i>Hanno votato no</i>	220

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 8.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	305
<i>Votanti</i>	235
<i>Astenuti</i>	70
<i>Maggioranza</i>	118
<i>Hanno votato sì</i>	42
<i>Hanno votato no</i>	193

Sono in missione 55 deputati).

Onorevole Nardini, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 8.4 *(Nuova formulazione)*?

MARIA CELESTE NARDINI. Signor Presidente, non lo ritiro perché abbiamo visto e sentito molti lavoratori che hanno difficoltà enormi, soprattutto quei lavoratori che dal sud si spostano in altre regioni del paese. Ritengo che a tale proposito avrebbe potuto esserci un impegno maggiore da parte del Governo per fare in modo che nel tempo ciò si possa verificare. Questo impegno non c'è, quindi, insistiamo per la votazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nardini 8.4 *(Nuova formulazione)*, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	310
<i>Votanti</i>	286
<i>Astenuti</i>	24
<i>Maggioranza</i>	144
<i>Hanno votato sì</i>	20
<i>Hanno votato no</i>	266

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	307
<i>Votanti</i>	255
<i>Astenuti</i>	52
<i>Maggioranza</i>	128
<i>Hanno votato sì</i>	243
<i>Hanno votato no</i>	12

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 9 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 9)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione invita al ritiro degli emendamenti Luciano Dussin 9.1, 9.2, 9.3 e 9.4.

PRESIDENTE. Il Governo ?

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori non accettano l'invito al ritiro degli emendamenti Luciano Dussin 9.1, 9.2, 9.3 e 9.4.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 9.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	306
<i>Votanti</i>	257
<i>Astenuti</i>	49
<i>Maggioranza</i>	129
<i>Hanno votato sì</i>	71
<i>Hanno votato no</i>	186

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 9.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	302
<i>Votanti</i>	242
<i>Astenuti</i>	60
<i>Maggioranza</i>	122
<i>Hanno votato sì</i>	51
<i>Hanno votato no</i>	191

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 9.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	303
<i>Votanti</i>	275
<i>Astenuti</i>	28
<i>Maggioranza</i>	138
<i>Hanno votato sì</i>	84
<i>Hanno votato no</i>	191

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 9.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	307
<i>Votanti</i>	212
<i>Astenuti</i>	95
<i>Maggioranza</i>	107
<i>Hanno votato sì</i>	12
<i>Hanno votato no</i>	200

Sono in missione 55 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	314
<i>Votanti</i>	260
<i>Astenuti</i>	54
<i>Maggioranza</i>	131
<i>Hanno votato sì</i>	258
<i>Hanno votato no</i>	2).

(Esame dell'articolo 10 – A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 5955 sezione 10)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Luciano Dussin 10.2 e invita al ritiro dell'emendamento Nardini 10.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 10.2, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	311
<i>Votanti</i>	309
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	155
<i>Hanno votato sì</i>	308
<i>Hanno votato no</i>	1

Sono in missione 55 deputati).

Onorevole Nardini, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 10.1?

MARIA CELESTE NARDINI. Sì, signor Presidente, lo ritiro. La questione è collegata al corpo volontario dei vigili. Ritiro il mio emendamento, ma evidentemente sull'articolo non voteremo a favore, ma ci asterremo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	316
<i>Votanti</i>	267
<i>Astenuti</i>	49
<i>Maggioranza</i>	134
<i>Hanno votato sì</i>	259
<i>Hanno votato no</i> ..	8).

(Esame dell'articolo 11 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 11*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	307
<i>Votanti</i>	261
<i>Astenuti</i>	46
<i>Maggioranza</i>	131
<i>Hanno votato sì</i>	260
<i>Hanno votato no</i>	1

Sono in missione 55 deputati.

(Esame dell'articolo 12 - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 12*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Garra 12.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Garra 12.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Garra. Ne ha facoltà.

GIACOMO GARRA. Signor Presidente, in Commissione era stato respinto un mio emendamento che voleva elevare a quarant'anni il limite previsto. Il Governo, per bocca dell'allora sottosegretario Barberi, si disse disponibile ad una ridefinizione congrua di questo limite. Credo che la soluzione dei trentasette anni consenta di partecipare ai concorsi a coloro che in questi ultimi anni non hanno potuto farlo. Si tratta, quindi, di una norma che estende il beneficio ai giovani con un'età fino a trentasette anni.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Garra 12.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	312
<i>Votanti</i>	305
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	153
<i>Hanno votato sì</i>	293
<i>Hanno votato no</i>	12).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	311
<i>Votanti</i>	282
<i>Astenuti</i>	29
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	282

Sono in missione 55 deputati.

(Esame dell'articolo 13 - A. C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 13).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>309</i>
<i>Votanti</i>	<i>275</i>
<i>Astenuti</i>	<i>34</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>138</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>275</i>

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 14 - A. C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 14).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>305</i>
<i>Votanti</i>	<i>269</i>
<i>Astenuti</i>	<i>36</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>135</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>260</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>9</i>

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 15 - A. C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 15).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>308</i>
<i>Votanti</i>	<i>272</i>
<i>Astenuti</i>	<i>36</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>137</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>271</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>1</i>

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 16 - A. C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 16, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 5955 sezione 16).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>313</i>
<i>Votanti</i>	<i>271</i>
<i>Astenuti</i>	<i>42</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>136</i>
<i>Hanno votato sì ...</i>	<i>271).</i>

(Esame dell'articolo 17 - A. C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A. C. 5955 sezione 17).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	309
<i>Votanti</i>	264
<i>Astenuti</i>	45
<i>Maggioranza</i>	133
<i>Hanno votato sì</i>	264

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 18 - A. C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 18, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A. C. 5955 sezione 18).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 18.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	310
<i>Votanti</i>	263
<i>Astenuti</i>	47
<i>Maggioranza</i>	132
<i>Hanno votato sì</i>	263

Sono in missione 55 deputati).

(Esame dell'articolo 19 - A. C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 19, nel testo della Commissione (vedi l'allegato A - A. C. 5955 sezione 19).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	309
<i>Votanti</i>	264
<i>Astenuti</i>	45
<i>Maggioranza</i>	133
<i>Hanno votato sì</i>	264

Sono in missione 55 deputati).

**(Esame degli ordini del giorno
- A. C. 5955)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli ordini del giorno presentati (vedi l'allegato A - A. C. 5955 sezione 20).

Invito il rappresentante del Governo ad esprimere il parere del Governo.

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo accoglie gli ordini del giorno Michielon n. 9/5955/1, Luciano Dussin n. 9/5955/2, Apolloni n. 9/5955/3, Manzione n. 9/5955/4, Marinacci n. 9/5955/5, Maselli n. 9/5955/6, Ascierto n. 9/5955/7. Accolgo anche l'ordine del giorno Jervolino Russo n. 9/5955/8, precisando che il Governo aveva predisposto un emendamento da inserire nel testo ma che ciò non è stato possibile per motivi di bilancio. Per affinità di materia questo argomento verrà inserito nella riforma dei corpi di polizia. Il Governo accoglie infine anche l'ordine del giorno Leone n. 9/5955/9.

PRESIDENTE. Onorevole Michielon, insiste per la votazione del suo ordine del giorno?

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, non perché non mi fidi del sottosegretario, ma insisto per la votazione perché i segnali del Ministero vanno in direzione esattamente opposta al mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Michielon n. 9/5955/1, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>305</i>
<i>Votanti</i>	<i>292</i>
<i>Astenuti</i>	<i>13</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>147</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>231</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>61</i>

Sono in missione 55 deputati).

Onorevole Ascierto, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/5955/2?

FILIPPO ASCIERTO. Signor Presidente, vorrei dire che sono state fatte alcune cose importanti e ne prendiamo atto; avremmo gradito qualcosa in più, ma nella vita bisogna sapersi accontentare. Il mio ordine del giorno n. 9/5955/7 è particolare; considerato che si parla di potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che la dotazione organica è incrementata di 1.301 unità e che il 25 per cento dei posti sarà coperto dai discontinui, abbiamo di fronte una realtà: mi riferisco al concorso che si è concluso da poche settimane. Pertanto, chiedevo che nell'arco del prossimo triennio si tenga conto di coloro che sono idonei e

che sono in graduatoria, onde evitare spese per il Ministero e reclutare personale già selezionato.

PRESIDENTE. Onorevole Ascierto, dunque, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/5955/7, accolto dal Governo?

FILIPPO ASCIERTO. Signor Presidente, ringrazio il Governo per aver accolto il mio ordine del giorno e, pertanto, non insisto per la votazione dello stesso.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori non insistono per la votazione degli ordini del giorno Luciano Dussin n. 9/5955/2, Apolloni n. 9/5955/3, Manzoni n. 9/5955/4, Marinacci n. 9/5955/5, Maselli n. 9/5955/6, Jervolino Russo n. 9/5955/8 e Leone n. 9/5955/9.

È così esaurita la trattazione degli ordini del giorno presentati.

(Dichiarazioni di voto finale - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Apolloni. Ne ha facoltà.

DANIELE APOLLONI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il gruppo parlamentare dell'UDEUR voterà a favore del provvedimento al nostro esame. Infatti, è utile ricordare che al Corpo nazionale dei vigili del fuoco non solo sono demandati i servizi di vigilanza e prevenzione degli incendi, la tutela dell'ambiente e del territorio, ma anche nuove competenze, che sono di notevole importanza.

Signor Presidente, chiedo alla Presidenza l'autorizzazione alla pubblicazione in calce al resoconto della seduta odierna della mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. La Presidenza lo consente. Mi auguro che i colleghi vogliano seguire questo « nobile » gesto.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Palma. Ne ha facoltà.

PAOLO PALMA. Signor Presidente, preannuncio il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo (*Applausi dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo*). Inoltre, chiedo alla Presidenza l'autorizzazione alla pubblicazione in calce al resoconto della seduta odierna della mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. La Presidenza lo consente.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cento. Ne ha facoltà.

PIER PAOLO CENTO. Signor Presidente, per brevità mi limito ad annunciare il voto favorevole dei deputati del gruppo misto-Verdi-l'Ulivo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Garra. Ne ha facoltà.

GIACOMO GARRA. Signor Presidente, colleghi, nel corso della discussione generale svoltasi il 26 giugno scorso, per il gruppo di Forza Italia è intervenuto l'onorevole Mancuso, che ha preannunciato il voto favorevole sul provvedimento al nostro esame. Ciò premesso, vorrei ridimensionare l'entusiasmo del collega relatore, onorevole Maselli, che ha sottolineato l'importanza di un risultato conseguito in Commissione con il raddoppio dell'incremento di organico da 731 a 1.301 unità ed ha giustamente apprezzato il lavoro costruttivo svolto in quella sede tra maggioranza ed opposizione o, quanto meno, quella parte dell'opposizione che si riconosce in Forza Italia.

Rispetto alle oltre 31.000 unità dei vigili del fuoco (compresi gli amministrativi) costituenti l'organico del Corpo nazionale, dobbiamo tener presente che gli operativi si riducono a non oltre 26.000 unità e che, dividendo il numero degli operativi in quattro turni, ne deriva che i presenti per turno non vanno oltre le

6.500 unità nell'intero territorio nazionale. Questo ragionamento vale in teoria, perché vanno dedotte le unità assenti per malattia, infortunio, ferie ed altro.

Signor Presidente, signor sottosegretario, anche nel recente passato l'esiguità dell'organico ha comportato un grave inconveniente, che speriamo non debba più verificarsi: mi riferisco all'uscita dalla caserme di squadre di soccorso che, anziché essere costituite dai regolamentari 6 vigili, sovente sono ridotte a 5 unità e, talvolta, persino a 4 unità. È evidente che, se le squadre di soccorso partono a ranghi ridotti, aumentano i rischi per l'incolumità dei vigili intervenuti e per la stessa efficacia dell'intervento.

Desidero soprattutto chiarire, per non contribuire all'esaltazione eccessiva del potenziamento che pure i deputati di Forza Italia si accingono ad approvare, che la normativa europea prevede un vigile del fuoco ogni 1.000 abitanti. In base a detto rapporto, in Italia dovremmo avere quasi 60.000 vigili del fuoco operativi sul territorio. Invece, con l'incremento approvato, ne abbiamo solo 32.000. Secondo le statistiche effettuate nel 1997 dal Ministero degli interni, è risultato che il rapporto, in Italia, è di 1 vigile ogni 1.826 abitanti.

Anche considerando che l'assunzione in ruolo delle nuove 1.301 unità avvenga in tempi ravvicinati, avremo un vigile del fuoco ogni 1.700 abitanti, anziché ogni 1.826: è un passo avanti, ma non è certamente il passo necessario, è ancora troppo poco, se si tiene conto degli immani roghi che, specie nei mesi estivi, si accendono in Italia.

Votiamo a favore del progetto di legge in esame, ma nella consapevolezza che si compie solo un piccolo passo avanti.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, dichiaro che la Lega nord Padania esprimerà un voto di astensione, in analogia con il voto espresso al Senato.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Teresio Delfino. Ne ha facoltà.

TERESIO DELFINO. Signor Presidente, intervengo solo per ribadire l'importanza di questo provvedimento ed il ruolo fondamentale dei vigili del fuoco, per sottolineare la funzione essenziale dei vigili volontari e per annunciare il voto favorevole del CDU.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Moroni. Ne ha facoltà.

ROSANNA MORONI. Signor Presidente, dichiaro il voto favorevole del gruppo Comunista e chiedo l'autorizzazione a consegnare agli uffici un breve intervento scritto.

PRESIDENTE. La Presidenza lo consente.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Massa. Ne ha facoltà.

LUIGI MASSA. Signor Presidente, dichiaro il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Migliori. Ne ha facoltà.

RICCARDO MIGLIORI. Signor Presidente, telegraficamente (*Commenti*)... Ho detto telegraficamente, colleghi!

Annuncio il voto di astensione del gruppo di Alleanza nazionale. Noi consideriamo questo provvedimento tardivo ed insufficiente rispetto alle esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: l'auspicio è che al Senato possa essere migliorato.

In Commissione sono stati inseriti elementi che hanno integrato positivamente un testo che era totalmente insufficiente dal punto di vista quantitativo e qualitativo, ma resta un'insoddisfazione complessiva

per una disattenzione storica, nel nostro paese, nei confronti del Corpo dei vigili del fuoco. Voglio ricordare i quattro vigili e il volontario caduti recentemente vicino Roma nell'adempimento del loro dovere. Voglio anche ricordare che il numero complessivo dei vigili del fuoco nel nostro paese è uguale a quello dei vigili del fuoco della città di Parigi: questo a dimostrazione di un'insufficienza quantitativa e di una disattenzione dello Stato nei confronti di questo Corpo, nello scacchiere complessivo della difesa e della protezione civile nel nostro paese.

Sono questi i motivi per i quali il nostro gruppo esprimerà un voto di astensione.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nardini. Ne ha facoltà.

MARIA CELESTE NARDINI. Signor Presidente, noi voteremo a favore del provvedimento.

Apprezziamo il lavoro fatto dalla Commissione, anche se resta la nostra mancata condivisione su due aspetti. In primo luogo, non condividiamo il lavoro precario ed in secondo luogo vogliamo denunciare qui il fatto che questi giovani e le loro famiglie sono costretti molto spesso, affinché i ragazzi vengano accettati, a ricorrere a vere e proprie forme di pressione nei confronti di personaggi ed aree di potentati all'interno di questi Corpi, fatto che davvero credo dobbiamo impegnarci a debellare.

Comunque, ribadisco che Rifondazione comunista voterà a favore del provvedimento.

PRESIDENTE. Sono così esaurite le dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Ha chiesto di parlare il presidente della I Commissione, onorevole Jervolino Russo. Ne ha facoltà.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Presidente della I Commissione*. Signor Presidente,

chiedo di essere autorizzata a consegnare un breve intervento scritto in qualità di presidente della Commissione.

PRESIDENTE. La ringrazio molto, la Presidenza lo consente.

(Coordinamento - A.C. 5955)

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

**(Votazione finale e approvazione
- A.C. 5955)**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 5955, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

S. 3312 - « Potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » *(approvato dal Senato)* (5955):

Presenti	286
Votanti	257
Astenuti	29
Maggioranza	129
Hanno votato sì	257

Sono in missione 55 deputati.

(La Camera approva - Vedi votazioni).

È così assorbita la proposta di legge n. 4326.

Informativa urgente del Governo sugli incendi boschivi nella regione Lazio e nel Gargano (ore 19,30).

PRESIDENTE. Procediamo allo svolgimento di un'informativa urgente del Governo sugli incendi boschivi nella regione Lazio e nel Gargano.

Dopo l'intervento del sottosegretario di Stato per l'interno, con incarico per il coordinamento della protezione civile, potrà intervenire un deputato per gruppo per cinque minuti, nonché rappresentanti delle componenti del gruppo misto.

Ha facoltà di parlare il sottosegretario di Stato per l'interno.

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, signori deputati, il Governo ha accolto prontamente l'invito rivolto dal Presidente della Camera dei deputati nella giornata di ieri di riferire sugli incendi scoppiati nella provincia di Roma ed in alcune località della Puglia. Fornisco quindi una prima informativa urgente sugli episodi e sulle iniziative di soccorso prontamente avviate.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI (ore 19,32)**

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Com'è noto, il fenomeno degli incendi boschivi, che purtroppo flagella ogni anno il nostro territorio, ha provocato, negli ultimi venti anni, la distruzione di più di tre milioni di ettari di terreno, pari al 35 per cento della superficie di bosco, pineta e macchia mediterranea. Enormi danni sono stati arrecati al patrimonio boschivo, con conseguenze drammatiche per l'ambiente e, in alcuni casi, per le infrastrutture, le colture e la stessa vita umana.

Nei primi sei mesi di quest'anno si sono verificati quasi 2 mila incendi, con oltre 14 mila ettari di superficie bruciata, con una riduzione dell'8 per cento rispetto allo stesso periodo del 1999.

Nel 1999, che pure ha fatto registrare i migliori risultati degli ultimi anni, si sono avuti ben 6.932 incendi che hanno devastato circa 71 mila ettari, di cui circa 39 mila di bosco. Con l'avvento della stagione estiva, il territorio nazionale è nuovamente devastato dal fuoco e la situazione è aggravata dalle condizioni atmosferiche di questi giorni, che presentano temperature superiori alla media stagionale consueta.

Il centro operativo aereo unificato del dipartimento della protezione civile, infatti, già dal 30 giugno aveva avvisato tutte le prefetture e le regioni d'Italia, tranne la Liguria e la Lombardia, che avrebbero dovuto attendersi temperature in sensibile aumento dal 1° luglio.

I numerosi incendi scoppiati in questi giorni hanno interessato varie regioni tra cui il Lazio e la Puglia.

Nella giornata del 4 luglio, nella provincia di Roma, la pineta di Castel Fusano e il comune di Grottaferrata sono stati i due luoghi più colpiti dagli incendi. Alle ore 8,57 la sala operativa del dipartimento della protezione civile ha ricevuto, dal centro operativo regionale, la richiesta di intervento per lo spegnimento di un incendio scoppiato a Ostia nella pineta di Castel Fusano, che ha poi raggiunto dimensioni molto preoccupanti nel corso della giornata.

Nel pomeriggio, precisamente alle ore 15, la stessa sala operativa veniva informata dal commissariato di pubblica sicurezza di Ostia che un altro incendio, sviluppatosi nella pineta di Castel Fusano, minacciava alcune abitazioni limitrofe e il comune di Roma chiedeva l'intervento di mezzi e di personale per circoscrivere l'entità delle fiamme che via via si propagavano all'interno della pineta.

Data la proporzione che gli incendi andavano assumendo, la prefettura di Roma, per tenere la situazione costantemente sotto controllo, ha costituito, presso il comando provinciale dei vigili del fuoco, nella giornata di ieri, un centro coordinamento soccorsi al quale hanno partecipato tutti gli organi operativi preposti al compito di intervento negli incendi bo-

schivi, quali il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il Corpo forestale dello Stato, le Forze armate, le forze dell'ordine ed il comune.

Intorno alle ore 16,10 si è reso necessario predisporre l'evacuazione del camping all'interno della pineta di Castel Fusano e allertare l'esercito qualora la situazione, peggiorando, ne richiedesse l'intervento. Nel frattempo, la regione si preparava ad intervenire con ulteriori mezzi, mentre il servizio di volontariato attivava tutte le strutture della forza di pronto impegno volontariato del Lazio da Frosinone, Latina e Roma, per tutti gli incendi nella regione. Gli aerei impiegati, che comunque erano già in azione nella zona dalle prime ore della mattina, sono stati cinque *Canadair* del dipartimento della protezione civile, due elicotteri dell'esercito ed un elicottero del Corpo forestale dello Stato.

L'altro incendio rilevante è scoppiato ieri, come già accennato, nel comune di Grottaferrata e la legione dei carabinieri, intorno alle 14, ha richiesto, tramite la sala operativa del dipartimento della protezione civile, l'intervento aereo per arginare l'incendio, che minacciava la sicurezza delle abitazioni vicino al campo sportivo di detto comune, e che, nonostante l'impiego di unità di vigili del fuoco già presenti *in loco*, era impossibile arrestare solo con le forze di terra.

Nel corso della stessa giornata si sono verificati e propagati altri incendi, un po' ovunque, alcuni dei quali hanno reso necessario interrompere la circolazione stradale in via Cristoforo Colombo e in via Pontina, e causato rallentamenti sul grande raccordo anulare all'altezza delle uscite sulla via Ardeatina, sulla via Laurentina e sulla via del Mare.

Anche la circolazione ferroviaria ha subito brevi interruzioni delle linee Roma-Cassino, Roma-Grosseto, Roma-Fiumicino e Roma-Frascati. Alle ore 17 sono state riaperte le linee di Frascati, Cerveteri e Fiumicino mentre la linea Roma-Cassino, nel tratto Zagarolo-Colle Mattia, è ritornata attiva alle ore 19. Sulla strada statale

148, via Pontina, alla stessa ora è stato ristabilito il flusso regolare della circolazione.

Il centro operativo aereo unificato del dipartimento ha reso noto che l'incendio di Grottaferrata nel quale aveva operato un *Canadair* era stato spento alle 19,20. L'incendio di Castel Fusano, alle ore 13 di oggi ancora attivo, ha richiesto l'impegno di due *Canadair*, di un elicottero del Corpo forestale dello Stato, oltre ad altri tre *Canadair* e ad altri due elicotteri che vi avevano operato durante l'intero giorno.

Verso sera la prefettura di Roma ha reso noto, su richiesta del centro situazioni del dipartimento di protezione civile, che il comando provinciale dei vigili del fuoco ha comunicato l'autonoma iniziativa di alcuni cittadini di allontanarsi, a scopo preventivo, dalle proprie abitazioni.

L'incendio di Castel Fusano risultava sotto controllo alle ore 22 di ieri, pur permanendo uno stato di pericolo determinato da numerosi focolai non ancora completamente spenti. Il 118 ha segnalato 20 ricoveri (anziani e bambini con sintomi di intossicazione) e un ustionato lieve.

Alle 22 i velivoli impiegati sull'incendio della pineta di Castel Fusano hanno lasciato la zona operazioni, anche se quattro *Canadair* sono stati allertati per interventi successivi.

L'incendio di Grottaferrata risulta completamente spento alle 7,30 di questa mattina, mentre nella pineta di Castel Fusano è ancora sul posto un mezzo dei vigili del fuoco per opere di bonifica.

Da una prima stima della prefettura di Roma nell'operazione sono stati impiegati oltre mille uomini delle varie strutture operative del sistema comunale, provinciale e regionale di protezione civile e la forza pronta impiego volontariato Lazio di Roma, Latina e Frosinone è intervenuta impiegando 115 squadre con 82 mezzi di cui, 6 autobotti, 35 TSK da 600 litri, 10 camioncini e 3 ambulanze.

Da una prima stima dei danni arrecati dall'incendio alla pineta di Castel Fusano da indicazioni acquisite dal Corpo forestale dello Stato, risultano bruciati circa 300 ettari, circa la metà dell'estensione

dell'intera pineta, mentre nell'incendio di Grottaferrata sono andati persi circa 6,5 ettari di superficie boscata.

Nei giorni scorsi anche nella regione della Puglia la temperatura ha raggiunto valori elevati toccando i 41 gradi nella giornata di ieri ad Amendola e Lecce. Fin dal 2 luglio sono giunte al dipartimento della protezione civile richieste di intervento aereo da parte del centro operativo regionale per incendi scoppiati nell'area del Gargano, di cui uno all'isola di Capraia scoppiato intorno alle ore 16 del 2 luglio e spento alle 19,20 con l'impiego di un *Canadair*.

Due incendi a Serra Capriola e a Peschici, rispettivamente divampati il 3 luglio alle 15,12 e alle 15,50, sono stati spenti nella stessa serata intorno alle ore 20. La giornata di ieri ha visto propagarsi tre grandi incendi: uno a Sannicandro, sviluppatosi alle ore 6,17, su cui hanno operato, nella giornata di ieri, un elicottero del Corpo forestale dello Stato inviato da Pescara e tre *Canadair*, uno inviato da Ciampino e due dirottati sul posto dopo l'impiego nello spegnimento di altri incendi in corso; mentre, nella giornata di oggi, hanno operato un elicottero del Corpo forestale dello Stato e due *Canadair* inviati da Ciampino, uno dei quali è stato poi deviato sull'incendio scoppiato a Cagnano Varano questa mattina alle ore 7,57.

Entrambi gli incendi, alle ore 13 di oggi risultano ancora attivi, mentre alle 9,10 è pervenuta la richiesta di intervento per il comune di San Marzano, dove stanno operando squadre a terra per lo spegnimento.

Da una prima stima degli eventi, nel comune di Sannicandro e in quello di Cagnano Varano risultano bruciati, alle ore 12 di oggi, 1.900 ettari di superficie non boscata e 100 ettari di superficie boscata. Dalle informazioni pervenute dalla prefettura di Foggia in tutto il territorio, tra il 1° e il 4 luglio, sono bruciati circa 185 mila ettari di superficie boscata e 2.046 ettari di superficie non boscata (valori comunicati tramite fax dalla prefettura di Foggia).